



Lumezzane I Motori storici trovano casa

LUMEZZANE Un'altra associazione si è vista accontentata nella richiesta della sede: i Motori storici Lumezzane si sono visti assegnare dal Comune uno spazio dell'immobile di via Mazzini (ex sede della Croce Bianca).

Il club, che festeggia i suoi primi dieci anni di vita, conta su circa 100 iscritti

e si distingue fin dalla nascita per iniziative sociali a favore dei ragazzi diversamente abili della cooperativa Cvl e degli Amici degli anziani. Inoltre il personale del club è sempre vicino alle iniziative sportive che fanno capo all'Amministrazione comunale, specie per gli aspetti logistici. «Abbiamo firmato la convenzione sul-

l'utilizzo della stanza messaci a disposizione - spiega Ugo Pasotti, presidente del Club -. Anche se lo spazio ricevuto è limitato, cercheremo di utilizzarlo al meglio». Nella stessa palazzina trovano posto anche altre associazioni, come l'Ant, A...mici, gruppo Emmaus.

Angelo Seneci

Lumezzane Vacanze «sforbiciate»

Sole, ombrellone e viaggi in sofferenza a causa della crisi. I valgobbini scelgono mete più vicine come l'Adriatico. E la classe media spesso resta a casa

CONCESIO

Pioggia di euro per gli studenti più meritevoli

CONCESIO Pioggia di euro per gli studenti meritevoli delle scuole medie inferiori e superiori, studenti universitari e laureati. L'assessorato all'Istruzione pubblica, guidato da Enrica Rizzini, ha stanziato 16.900 euro ai quali va aggiunta la somma dei buoni libro calcolati in 70 euro l'uno. Nel totale vanno segnalati i 750 euro del premio «Vincenzo Benedini», recentemente istituito. Il quadro si completa con il contributo da erogare per le spese di trasporto. Gli assegni, fatta eccezione per gli universitari, variano fino a un massimo di 200 euro per un reddito Isee inferiore ai 10mila euro all'anno. Nulla è dovuto se si superano i 20mila. I requisiti per partecipare al bando sono: la residenza a Concesio e la presentazione del reddito Isee. Per le scuole medie inferiori e superiori la procedura è la stessa (ritiro del modulo delle domande all'ufficio Istruzione pubblica, oppure la possibilità di scaricarlo sul sito www.comune.concesio.bs.it e la sua presentazione dal 16 luglio al 26 ottobre). Diversa è, invece, la procedura per i quattro assegni di studio universitari da 500 euro l'uno, i tre premi di laurea per i neolaureati da 500 e l'assegno di 750 euro per il conseguimento del dottorato di ricerca. Presentazione delle domande entro il 31 ottobre.

s. b.

LUMEZZANE Voglia di vacanze? Calma, calma. Anche a Lume, sole, ombrelloni, viaggi risentono del momento sgonfio generale. In sofferenza - se così si può dire - il turista di medie possibilità. Parola di Rinaldo Bertoletti, amministratore delegato di One Travel, network che raggruppa 105 agenzie e titolare, con Emilia Cittadini, di Atacama Travel. Non solo meno turisti, ma pure giorni di vacanza tagliati. Le classiche due settimane ridotte a una.

Dove vanno i lumezzanesi? In Italia hanno pressoché cancellato la Sardegna (salvo chi ha casa là), poi puntate sul vicino Adriatico e in ripresa i tour in pullman (Umbria, Costa Amalfitana, in particolare). In netta preferenza anche Ischia. L'estero vede gettonate la Grecia, pur non essendo diminuiti i costi, la Turchia, interessante alternativa mediterranea e in ripresa, senza strafare, l'Egitto con Sharm, ma soprattutto, con la nuova meta: Marsa Matrouh. Ritorno alla Tunisia, dopo la «rivoluzione», grazie alla vicinanza e ai costi molto contenuti. Un fenomeno nuovo è dato dal turismo in automobile. Mete: Costa Azzurra, Croazia e Svizzera. Il fatto si spiega con la possibilità di pagare in contanti e quindi, chi ha soldi, si fa un giro dove si spende senza soggiacere a regole e controlli. I lumezzanesi di fascia medio-alta sembrano rintanati nella loro valle. Questa categoria pare mortificata dalla crisi in modo specifico e soprattutto, dice Bertoletti, è rosa dal tarlo della psicosi del «tutto va a rotoli». Non mancano, invece, i clienti dei grandi viaggi, con preferenza accentuata per gli Stati Uniti. Buona la richiesta per l'Asia (Birmania, Thailandia, con puntate in Vietnam). Per quanto riguarda i tour europei, attira molto il Nord Europa (Svezia, Norvegia, Irlanda e Islanda) sull'onda della scorsa stagione, quando il Nord Africa appariva vietato dai tumulti che hanno spinto i turisti verso queste mete. In grande sofferenza - sempre per i lumezzanesi - il cosiddetto mare lungo, Cuba, Santo Domingo, Messico, Brasile per i costi di per sé giusti, ma fuori portata. Infine, anche quest'anno, l'artigiano globetrotter, farà un tour «pazzesco» nei 40 giorni che rappresentano l'unica vacanza dell'anno e per la quale risparmia nei restanti undici mesi. Viaggio 2012: Brasile, Uruguay, Paraguay, Cile, poi il salto in Nuova Zelanda, Tasmania, Filippine, sultanato del Brunei, Singapore, Thailandia e Laos.

Egidio Bonomi



Aumentano i lumezzanesi costretti a rimanere in valle

TAVERNOLE

Polisportiva: Gagliandi nuovo presidente

TAVERNOLE Si registra un cambio al vertice della polisportiva «Tavernole-Cimmo-Pezzano», sodalizio fondato dodici anni fa. Il nuovo presidente è Massimiliano Gagliandi, che è stato uno dei fondatori del sodalizio. Gagliandi subentra a Marco Bregoli, che ha retto il timone del gruppo per tre anni. Nell'arco di tempo in cui è stato presidente, Bregoli è riuscito a portare a termine un progetto incentrato sul coinvolgimento dei giovani, merito che gli è

stato riconosciuto anche dal nuovo presidente, il quale afferma che la sua azione di coordinamento fra le diverse componenti che costituiscono la polisportiva sarà in linea con il percorso seguito dal suo predecessore. Gagliandi punta anche ad attivare gradualmente tutte quelle manifestazioni che nel corso degli anni, anche per ragioni economiche, sono state trascurate. Tra le intenzioni del suo programma, dunque, c'è quella di trovare l'alchimia tra «tradizione» e nuove idee.

g. r.

Collebeato

Festa dei pèrséch: si mangia di gusto e si ride con Pintus

COLLEBEATO Inizia oggi, col primo appuntamento in programma a Palazzo Martinengo, la Festa dei Pèrséch. Alle 21 inizia infatti «Playlist», concerto della Suite Orchestra diretta dal maestro Massimiliano Pezzotti.

I primi tre giorni della settimana, poi, sono tradizionalmente dedicati alle contrade. Domani, lunedì, dopo la Messa in programma alle 19.30 alla Madonna della Calvarola con la benedizione del Cesto delle Pesche, l'appuntamento è a Villa di Sopra con animazione, giochi e stand gastronomico e sono in programma vari momenti di intrattenimento. Giovedì alle 20.30 la società Forza e Costanza Brescia propone un'esibizione della squadra agonistica maschile di ginnastica artistica, fresca vincitrice della Serie B e qualificata per il campionato nazionale di Serie A. Alle 21 arriva il rock della giovane band Tutti Frutti+1, che «apre» la performance del comico Angelo Pintus (tra i protagonisti dello show televisivo «Colorado»), impegnato nel monologo «Ti boccio a prescindere».

Venerdì alle 21 il live è affidato a Radio Radianti. Sabato alle 16 ha luogo lo sradicamento della pianta di pesce all'Azienda Agricola Pedrini: alle 20 la pianta viene portata in sfilata per le vie del paese fino al parco, accompagnata da tamburini e percussionisti della Banda Musicale di Collebeato; in serata ancora musica. Alle 21, al Centro Civico, apre lo stand gestito dagli alpini.

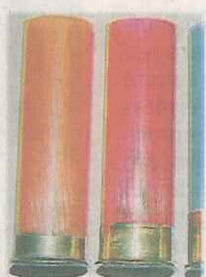
Domenica 22 luglio, in piazza Italia, alle 9 ha luogo l'esposizione di motociclette storiche, mentre alle 10 parte la gara della miglior pesca. In via Quaglieni inizia quindi il Mercato del Forte del Consorzio a cinque stelle da Forte dei Marmi. Alle 10.30 l'appuntamento è con il tiro con l'arco a cura del Gruppo Arcieri di Collebeato e con l'«Attività di mediazione relazionale con l'asino» a cura dell'Associazione Amici di ZampaMano. Alle 16, nella sede dell'Auser, si svolge la gara del miglior dolce alla pesca mentre alle 18 per le strade del paese sfilano il Carro della pianta di pesce e i carri allegorici della tradizione contadina, accompagnati dalla Banda Musicale. Dopo la serata danzante, alle 22.45 il tradizionale spettacolo pirotecnico di chiusura.

Flavia Bolis

Stop a tre rivendite di munizioni e polvere da sparo

«Fucili incustoditi e banchi prova abusivi»: il Tar conferma la decisione della Prefettura

VALTROMPIA Stop al commercio di munizioni e polvere da sparo in tre rivendite della Valtrompia. Lo aveva ordinato la Prefettura nel 2008, e nei giorni scorsi il Tar ha confermato la legittimità delle prescrizioni inibitorie fissate nell'ordinanza e respinto il ricorso promosso dal negoziante che ne aveva chiesto l'annullamento. La trascuratezza riscontrata dalla «Commissione tecnica provinciale materie esplosive» in alcuni dei locali di vendita e di stoccaggio delle merci, l'irregola-



I giudici hanno respinto il ricorso

tela, l'eccedenza dei prodotti commercializzati o immagazzinati, rispetto a quanto consentito dalle autorizzazioni, la presenza di un banco di prova abusivo e di fucili incustoditi, l'inadeguatezza dei sistemi di sicurezza antintrusione: tutto ciò ha motivato l'emissione del decreto prefettizio che in un caso ha disposto la sospensione della vendita al minuto di materiale esplosivo (munizioni e polvere da sparo), in un altro la revoca della licenza e nel terzo il divieto di detenzioni di armi

ta di prodotti e accessori per la caccia. La sentenza della Seconda sezione del Tar (presidente Giorgio Calderoni; giudice relatore-estensore Mauro Pedron), avallando il provvedimento ministeriale, ha sottolineato che la Prefettura ha correttamente interpretato le informazioni fornite dalla Commissione tecnica provinciale e osservato che le tre misure adottate (sospensione, revoca e divieto) vanno interpretate non come sanzioni, ma come misure inibitorie nell'interesse

materie esplosive siano svolte senza le necessarie garanzie tecniche per la sicurezza delle persone e della proprietà». «In questa prospettiva - precisa il giudice relatore - gli effetti inibitori dureranno finché non siano ripristinate le condizioni di sicurezza, con l'onere per l'interessato di redigere un progetto di sistemazione e riorganizzazione che rimedi alle lacune riscontrate (alcuni passi in questa direzione sono già stati compiuti) cui seguirà un nuovo pronunciamento dell'Amministrazione (la Prefettura, ndr)». La sentenza conclude sottolineando che «il ricorrente non viene espulso da queste attività per avere commesso reati o in generale per la cattiva condotta, e neppure perché considerato inaffidabile. Ma in conse-